

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039242

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1824

DTSF - A 1829

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Col Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1814

AUTH - Sigla per citazione 00000643

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	27
MISL - Larghezza	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calice in argento formato da una coppa liscia nella metà superiore e fortemente incisa a fogliami d'acanto in quella inferiore. Tre teste di cherubino alate sporgono dal nodo centrale del fusto, analogamente a quelle che costituiscono la parte terminale del trepiede sul quale poggia l'oggetto. Il basamento è mistilineo decorato da una fascia di fogliette.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul basamento
ISRI - Trascrizione	V.G.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Ufficio del Marchio di Torino
STMP - Posizione	sul basamento
STMD - Descrizione	Testa di toro entro losanga.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Col Giuseppe
STMP - Posizione	sul basamento
STMD - Descrizione	S. Eligio Vescovo fra le lettere G.C.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Argento di primo titolo
STMP - Posizione	sul basamento
STMD - Descrizione	Aquila di Savoia coronata.

NSC - Notizie storico-critiche

Il punzone raffigurante S. Eligio con mitria e pastorale fra le lettere G e C riconduce l'oggetto all'argentiere Col Giuseppe di Torino, ammesso mastro orefice argentiere nel 1814; il punzone è depositato nel 1824 (A. Bargoni, *Mastri orafi e argentieri in Piemonte*, Torino 1976, pp. 93, 272, disegno C 123). Il punzone con l'aquila di Savoia coronata è un modello messo in uso con R.R.P.P. del 1824, usato fino al 1829. Indica argenti di primo titolo per grossi lavori (Bargoni, op. cit., pp. 15-16). La testa di toro entro losanga è propria dell'Ufficio del Marchio di Torino abbinato solitamente al primo titolo costituito per il 950% d'argento (Bargoni, op. cit., p. 17). Non è stato invece possibile identificare le lettere "V.C.", incise sul basamento del calice, corrispondenti probabilmente al committente dell'opera. Questi dati permettono comunque di collocare cronologicamente l'opera fra il 1824 e il 1829. La decorazione a cesellatura e sbalzo è un poco rigida nella sua esecuzione, tuttavia il calice dovette rappresentare un momento importante nella storia della chiesa di S. Martino, essendo fuso in argento di primo titolo. Non a caso si sceglie per la sua esecuzione un orefice torinese. Il basamento a fogliette, così come la decorazione della coppa avvicinano l'opera all'ostensorio nella cappella della Sindone, datato da P.G. Gaglia al primo quarto del secolo XIX (P.G. Gaglia in "Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861: catalogo della Mostra a cura di E. Castelnuevo, M. Rosci, Torino 1980, p. 616, scheda 661) e alle ampole per l'olio santo nella medesima cappella, dello stesso periodo (P.G. Gaglia, op. cit., pp. 620, 621, scheda 667).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49455

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.

pp. 15, 16, 1793, 272

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Castelnuevo E./ Rosci M.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.	p. 616
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CM PN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Gaglia P. L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)